

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 042 DEL 16 LUGLIO 2013

OGGETTO: U.T. - URBANISTICA – VERIFICA QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE – INDIVIDUAZIONE AMBITI D’INTERVENTO

L’anno duemilatredici il giorno sedici del mese di luglio alle ore 14,00 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All’atto della discussione dell’argomento in oggetto risultano presenti n. 27 consiglieri e assenti n. 13.

ANFOSSI Patrizia		MONTORO Antonio	Assente
APICELLA Luigi	Assente	MORELLO Pablito	
BARAZZOTTO Vittorio	Assente	MOTTINO Costanza	Assente
BARRASSO Pietro		PANZANELLI Maurizio	
BETTIN Marco	Assente	PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato	Assente	PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo	Assente	PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco		PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio		PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	
FRANCHINO Eusebio	Assente	ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		ROSAZZA PRIN Federico	
GRANDIERI Andrea		SIMONE Nicola	
GREMMO Enrico		SIRAGUSA Diego	Assente
LEONE Sergio	Assente	TARTAGLINO Nicola	
MERLO Fabrizio	Assente	VARALDA Maurizio	
MONTELEONE Nicola		VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GAGGINO, GIBELLO, MELLO RELLA, MILANI.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

N. 042 DEL 16.07.2013

U.T. - URBANISTICA – VERIFICA QUANTITATIVA E QUALITATIVA DELLE AREE E DEI FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE – INDIVIDUAZIONE AMBITI D'INTERVENTO

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono il sig. Sindaco, l'Assessore sig. Mello Rella, e i Consiglieri sigg.ri: Presa, Falcetto.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 14 della Legge 26.04.1983 n. 131 e successive modifiche ed integrazioni, i Comuni sono tenuti a provvedere annualmente a verificare, prima dell'approvazione del bilancio, la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nonché a stabilire contestualmente il prezzo di cessione relativo;
- che l'art. 172, comma 1 lett. c) del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, ribadisce l'obbligo per i comuni di provvedere annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 18.12.1979 n. 76 i Comuni sono tenuti a formulare un programma complessivo di intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente ai fini dell'ammissione ai benefici dei finanziamenti previsti dalla Legge 05.08.1978 n. 457;

Verificate le aree che potranno essere cedute ai sensi e per gli effetti del citato art. 14 Legge 131/83 ed individuato nel Centro Storico e nei Nuclei Esterni di Antica Formazione (N.A.F.) l'ambito degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente;

Visto che per l'anno 2013 non è prevista alcuna cessione né di aree, né di fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie per le finalità delle norme sopra riportate;

Dato atto che la presente deliberazione è stata sottoposta al parere della 2^a Commissione Consiliare;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gosso, Simone, Venier

DELIBERA

1. di non individuare per l'anno 2013 aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie per le finalità di cui alle premesse;
 2. di dare atto che, per il corrente anno 2013 non risultando aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, non si procede a determinazione dei prezzi di cessione;
 3. di individuare all'interno della perimetrazione del Centro Storico e dei Nuclei di Antica Formazione di cui alla deliberazione C.C. n. 131/2000 l'ambito urbano degli interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente ai fini dell'ammissione ai benefici dei finanziamenti previsti dalla Legge 5.8.1978 n.457 con l'ordine di priorità che sarà operato in base ai criteri fissati dalla Legge Regionale 18.12.1979 n. 76.
-
-